Modello per un'attività militare moderna ed attuale?

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **64 (1992)**

Heft 2

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-247051

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Modello per un'attività militare moderna ed attuale?

Il Servizio Militare femminile
Uomini e donne insieme al corso di ripetizione a Zofingen

Il CR svolto in comune da donne e uomini offre dei vantaggi per tutti i partecipanti. Questa è la conclusione di Peter Meier, comandante da lunga data di una compagnia di trasmissione, a cui già da molti anni partecipano anche le donne. Attualmente il capitano Meier sta assolvendo a Zofingen il suo ultimo CR. La buona motivazione e l'efficienza operativa vengono da lui considerate qualità particolarmente spiccate delle appartenenti al SMF: «Il positivo atteggiamento assunto dal primo giorno in poi dai soldati del SMF è uno stimolo per l'intera truppa e per me, quale comandante, esso rappresenta naturalmente un grosso vantaggio.»

L'eccellente motivazione dei soldati SMF contribuisce, sovente, soprattutto all'inizio di un CR a spronare quei colleghi maschi che hanno difficoltà a «mettersi in moto». Peter Meier sottolinea però anche il fatto che il servizio svolto in comune mette a dura prova i quadri. Le donne dimostrano solitamente moltissimo impegno e si aspettano quindi anche dei compiti conformi. Con «fermi — avanti» o altri bruschi comandi non si può guidare alcun soldato SMF. «Si deve convincere, non soltanto comandare» ha detto Meier. Assai evidente è la diversità del tono usato. Sia i quadri che i soldati confermano che il modo di trattare è meno militaresco, è più umano rispetto a quello impiegato nei corsi di ripetizione composti da soli uomini. «I soldati SMF qui fanno bene a tutti» evidenzia Meier, «dal soldato fino al comando superiore, ognuno è più cordiale e inoltre si grida molto meno». Il comandante è quindi anche disposto ad assumere volentieri un onere più elevato. L'infrastruttura deve adeguarsi a un CR composto da donne e uomini; ulteriori alloggiamenti sono necessari. Dato che fisicamente non si può pretendere dalle donne la stessa cosa che si richiede agli uomini, deve essere organizzata una vera e propria attività parallela, ossia deve essere eseguito un doppio decorso del giorno. «Da noi ciò si è inserito in modo ottimale» spiega Meier «grazie anche al fatto che disponiamo di quadri eccellenti».

«Il servizio in comune presenta unicamente dei vantaggi»

Brigitte Steiger, che nel servizio militare riveste il grado di sergente e nella vita privata svolge la professione di veterinario, presta a Zofingen il suo quinto corso di ripetizione. Si è arruolata nel SMF soprattutto per via del cameratismo che qui regna e del servizio con i piccioni viaggiatori. Inoltre voleva porre un accento nel quadro del'equiparazione dei diritti. Anche il sergente Steiger vede soltanto vantaggi nello svolgimento di un servizio in comune: «Vi sono evidentemente meno

CR in comune di donne e uomini: un piccione viaggiatore viene preparato per spiccare il volo.

attriti tra le donne; gli uomini possono stabilire un certo equilibrio. Le donne sono sovente più coscienziose e ciò indubbiamente si ripercuote favorevolmente su un CR. Prima avevamo spesso ancora dei problemi con gli alloggiamenti — in parte lontani decine di chilometri dal luogo di servizio — ma ora, qui a Zofingen, si trovano direttamente sul luogo in cui prestiamo servizio».

Come ve la cavate con i pregiudizi tuttora esistenti nei confronti del SMF? Questi pregiudizi si notano anche durante il CR? «Naturalmente in ogni CR vi sono sempre alcuni uomini che all'inizio si accostano a noi nutrendo ancora dei pregiudizi nei nostri confronti; uomini che non possono capire come mai noi abbiamo potuto scegliere di prestare un servizio del genere», dice Brigitte Steiger, «però non appena viene stabilito un contatto fra di noi, essi si accorgono che non siamo diverse da altre donne e che abbiamo soltanto preso la decisione di assumere in questo Stato un compito non del tutto comune.»

Anche il soldato Bruno Schaller, che già per la terza volta presta servizio assieme alle donne, ha dovuto rivedere fondamentalmente il suo giudizio sulle proprie colleghe. Dapprima aveva ancora pensato che le donne che prestavano servizio volontario dovevano essere donne piuttosto strane. Non appena però si viene in contatto con loro ci si accorge che le appartenenti al SMF non sono affatto diverse dalle altre donne. Schaller fa rilevare che «La collaborazione è eccellente e il clima molto migliore di quello che regna in un CR composto soltanto da uomini».
Il giudizio sul CR svolto in comune a Zofingen è ovunque estremamente positivo. Questa progredita forma di servizio militare potrebbe quindi servire senz'altro come modello per l'intero esercito svizzero.

Il SMF in breve

Nell'esercito, le appartenenti al SMF sono giuridicamente equiparate agli uomini. Possono raggiungere tutti i gradi di sottufficiale ed ufficiale, fino al grado di brigadiere. Durante il servizio hanno diritto:
- al soldo e alla compensazione del reddito di lavoro (eventualmente assegni familiari);
- alla salvaguardia del rapporto di lavoro;
- alla protezione assicurativa da parte della Assicurazione militare federale (contro le malattie e gli infortuni);
- a vitto e alloggio, a biglietti di congedo con forti ribassi e alla franchigia di porto;
- all'uniforme e all'equipaggiamento personale;
- all'assistenza spirituale e medica.

Per contro colei che si accinge a diventare un'appartenente al SMF si impegna:
- ad assolvere una scuola reclute del SMF della durata di 27 giorni;
- a prestare complessivamente 117 giorni di servizio in corsi di ripetizione o corsi complementari con l'unità nella quale essa è stata incorporata;
- a prestare servizio attivo in caso di emergenza.

A differenza degli uomini appartenenti all'esercito, le donne non sono soggette all'obbligo di tiro e d'ispezione. Le donne non vengono neppure impiegate per svolgere compiti di combattimento.
Alle appartenenti al SMF sono aperti i seguenti servizi:
- Servizio automobilisti
- Servizio posta da campo

- Servizio amministrativo
- Servizio sanitario
- Servizio di cucina
- Servizio d'assistenza
- Servizio di trasmissione
- Servizio piccioni viaggiatori
- Servizio di ricognizione e informazione aerea.

Dopo la formazione di base le donne vengono incorporate in unità miste assieme a uomini appartenenti all'esercito. Possono annunciarsi per il SMF le donne svizzere aventi un'età tra i 18 e i 35 anni. Le domande delle interessate vanno indirizzate al Servizio militare femminile, Hofweg 11, 3000 Berna 11, telefono (031) 67.32.73 o 155.33.34 (gratuitamente).

Preparazione al tiro per le nostre valide soldatesse.